

Comune di Ficarazzi



COMUNE DI FICARAZZI
Provincia di Palermo
Ufficio Comunale di Protezione Civile



MANUALE D'EMERGENZA
per le Scuole Elementari

Realizzazione e Creazione a cura di:

Maria Tarantino - *Volontaria Gruppo Protezione Civile Eleuterio*
Giuseppe Greco - *Responsabile ufficio Comunale di protezione Civile*

NUMERI UTILI PER EMERGENZA

Comune di Ficarazzi

Provincia di Palermo

Via Caduti di Nassirya

90010 Ficarazzi

Tel. 091/6362711

Segreteriagenerale.ficarazzi.pa.it

Sindaco

Avv. Paolo Francesco Martorana

Tel. 091/6362733

Responsabile Ufficio Comunale di Protezione Civile

Geom. Giuseppe Greco

Tel. 091/6362756

320/7987016

e-mail : ProtezioneCivile@comune.ficarazzi.pa.it

e- mail : Utcficarazzi@libero.it

I numeri che mi saranno utili in caso di bisogno o immediato soccorso

COMANDANTE VV.UU

366/9063166

VIGILI DEL FUOCO

115

CARABINIERI

112 / 091/495241

AMBULANZA

118

IL MIO MEDICO

.....

PRESENTAZIONE

Dal Settembre 2002 tutti abbiamo preso coscienza del fatto che anche nella città in cui viviamo si può verificare un evento, di diversa natura, al quale non siamo preparati in tutti i sensi..

Al verificarsi di un terremoto, un alluvione, un incendio, tu come pensi che affronteresti la situazione? Se ti trovassi per strada, cosa faresti? Se ti trovassi a scuola, come reagiresti? Se ti trovassi a casa, cosa faresti?

Il nostro obiettivo, con questo manuale, è quello di insegnarti i comportamenti più appropriati proprio nel caso in cui si verificasse una situazione di emergenza dovuta ad un evento straordinario naturale, o una situazione meno grave, ma che richiede un comportamento adeguato all'evento.

Quindi leggendo questo manuale acquisirai le nozioni base, per affrontare un terremoto o una semplice , ma fastidiosa, puntura d'ape.

Importante per voi bambini è che i consigli e i suggerimenti riportati in questo opuscolo siano di base per parlarne con i genitori e i vostri insegnanti.

Per maggiori chiarimenti e suggerimenti potete contattare L'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il presente opuscolo è stato redatto con la collaborazione della Sig. MARIA TARANTINO del gruppo comunale di volontari di protezione civile.

Responsabile Uff. comunale

di Protezione Civile

(Geom. Giuseppe Greco)

BUONA LETTURA

INDICE

MANUALE DI EMERGENZA

Punto primo:	terremoto	pag. 4
Punto secondo:	incendio	pag. 5
Punto terzo:	temporale/alluvione esondazione fiume Eleuterio	pag. 6
Punto quarto:	frane	pag. 7
Punto quinto:	fuga di gas	pag. 8
Punto sesto:	pericolo stradale	pag. 9
Punto settimo:	incidenti di diversa natura	pag. 10
Punto ottavo:	punture di api/vespe/calabroni/meduse ecc ...	pag. 11
Punto nono:	inquinamento/avvelenamento	pag. 12
Punto dieci:	ustioni /scottature	pag. 13
Punto undici:	morsi di animali	pag. 14
Punto dodici:	raccolta differenziata	pag. 15

Punto primo.

TERREMOTO

COSA FACCIO IN CASO DI TERREMOTO?

Se durante un terremoto mi trovo all'interno di un edificio devo cercare di mettermi in un luogo sicuro, magari sotto lo stipite di una porta.

Se mi trovo a scuola posso ripararmi sotto un banco, mettendomi in ginocchio con la testa china verso le gambe.

Se mi trovo in casa posso ripararmi sotto un tavolo o sotto il letto e comunque starò lontano dagli oggetti dell'arredamento, come armadi, librerie, scaffali, che potrebbero cadermi addosso.

Se mi trovo all'aperto non mi fermerò sotto i balconi, perché potrebbero crollare, non attraverserò nemmeno i ponti, perché potrebbero crollare e starò lontano dai pali della luce, e mi allontanerò dalle abitazioni, perché potrebbero cadere dei calcinacci



Punto secondo:

INCENDIO

COSA FACCIO IN CASO DI INCENDIO?

Se mi trovo all'interno di un edificio dove si è sviluppato un incendio, prima di tutto cerco di rimanere calmo e mi muovo con molta attenzione.

Se la stanza è piena di fumo mi metto in ginocchio o sdraiato per terra, perché il fumo sale verso l'alto e l'aria vicino al pavimento è più respirabile, quindi guardo dove si trova la porta d'uscita più vicina e strisciando a terra mi porterò fuori e mi allontanerò dal pericolo.

Il numero di telefono di emergenza che chiamerò per avvisare i VIGILI DEL FUOCO è il 118.



Punto terzo: TEMPORALE/ALLUVIONE O ESONDAZIONE FIUME ELEUTERIO

Cosa faccio in caso di temporale/alluvione o esondazione del fiume Eleuterio?

Se si dovesse verificare un temporale/alluvione quando sono a casa, allora non esco di casa e verifico che tutte le finestre e le imposte esterne sono perfettamente chiuse, quindi comincio a staccare tutte le spine degli elettrodomestici, (frullatore, microonde, televisore, compreso il cavo dell'antenna), perché potrebbero essere conduttori di elettricità con un'esplosione dovuto ad un fulmine. Prima di uscire di casa mi accerto che il temporale/alluvione sia completamente passato.

Se mi trovo all'aperto cerco di trovare un rifugio sicuro, intanto non mi avvicinerò agli alberi, perché potrebbero essere colpiti da un fulmine e lo stesso vale anche per i pali della luce.

Se aumenta il livello dell'acqua non andrò a ripararmi nei sottopassaggi perché si allagano facilmente, cercherò un punto più in alto come scalinate o terrazzini, se mi trovo a scuola o a casa cerco di raggiungere i piani più alti, che mi terranno al sicuro dal livello dell'acqua fino all'arrivo dei soccorsi.

In caso di esondazione del fiume Eleuterio, mantengo la calma ed inizio ad evacuare la classe affidandomi alle istruzioni che la maestra ci ha insegnato e raggiungo con calma il punto di raccolta designato.



Punto quarto:

FRANA

Cosa faccio in caso di frana?

Normalmente una frana si verifica quando da un pendio si staccano porzioni di terra che scivolano verso il basso per la forza di gravità, investendo tutto ciò che incontra durante il suo cammino; case, ponti, strade, persone, animali.

Se nel corso di una frana mi trovo in un edificio, a casa oppure a scuola, cerco di uscire fuori perché non è un riparo sicuro.

I danni causati da una frana possono essere molto gravi, sia quando si verifica in un centro abitato, sia quando coinvolge una strada dove in quel momento stanno transitando dei veicoli.



Punto quinto:

FUGA DI GAS

COSA FACCIO IN CASO DI FUGA DI GAS?

Se mi trovo all'interno di un edificio dove si è verificata una fuga di gas, non accenderò assolutamente un fiammifero o un accendino e nemmeno un interruttore della luce, perché basterebbe una sola scintilla a provocare l'esplosione del gas.

Cercherò di aprire tutte le finestre e le porte per fare uscire il gas e arieggiare i locali, quindi esco fuori dall'edificio e chiamo i soccorsi.

Il numero di telefono di emergenza che chiamerò sarà il 115 i VIGILI DEL FUOCO.



PUNTO SESTO:

PERICOLO STRADALE

Cosa faccio in Caso di pericolo stradale ?

Gli incidenti stradali che avvengono nelle vie cittadine sono molto frequenti e possono provocare non solo danni a cose ma anche a persone.

Come mi comporto per evitare che questo accada a me?

All'entrata e all'uscita da scuola cammino in modo ordinato e senza correre, faccio attenzione alle auto, prima di attraversare mi posiziono ai bordi delle strisce pedonali e guardo sia a sinistra che a destra prima di attraversare, se invece ho davanti un semaforo, aspetto che spunti il segnale luminoso verde e sempre facendo attenzione da entrambi i lati attraverso.



Punto settimo: INCIDENTI DI DIVERSA NATURA

COSA FACCIO IN CASO DI INCIDENTE DI DIVERSA NATURA?

Per evitare incidenti a casa e a scuola, devo fare attenzione alle scale, alle porte, agli spigoli delle finestre e dei banchi.

A scuola quando suona la campana di uscita non corro e non spingo i compagni perché si possono verificare incidenti come storte e distorsioni o anche tagli, graffi o escoriazioni.

In caso di storta sollevo l'arto e ci metto sopra del ghiaccio per calmare il dolore se si tratta di una caviglia eviterò di camminarci o di starci in piedi a lungo.

In caso di taglio, graffio o escoriazione, per prevenire la possibilità di infezione, prima mi laverò le mani con acqua e sapone, poi pulirò attorno alla ferita e poi con acqua corrente fredda laverò la ferita accuratamente, poi metterò un disinfettante a base di iodio e applicherò un cerotto. Se invece il taglio dovesse essere più profondo allora dovrò recarmi in ospedale o chiamerò il numero di emergenza 118.

A casa o a scuola non tocco una presa o un filo dove passa la corrente elettrica, perché il passaggio dell'energia elettrica sul corpo umano è molto pericoloso e in alcuni casi può provocare gravi bruciature o anche la morte.

Anche in questo caso se dovesse servire soccorso chiamerò il numero di telefono di emergenza 118.



Punto ottavo: PUNTURE DI API / VESPE / CALABRONI / MEDUSE ...

COSA FACCIO IN CASO DI PUNTURE DI APE / VESPE / CALABRONI /MEDUSE ...

Se mi dovesse pungere un'ape o un calabrone, disinfetto la cute, se è possibile tolgo il pungiglione, vi faccio scorrere sopra dell'acqua fredda, applico sopra del ghiaccio per alleviare il dolore e ostacolare i fenomeni infiammatori, quindi metto sopra una pomata antistaminica.

Se io o qualcun 'altro invece fossero vittime di uno sciame di insetti, allora è meglio andare subito in ospedale oppure chiamare il numero di telefono di emergenza 118.

Il contatto con una medusa può provocare una reazione tipo ustione sulla pelle, in questo caso è bene applicare sulla parte interessata una sostanza a base di ammoniaca o alcool, o bicarbonato di sodio. Se si tratta di un'ustione lieve basterà che faccio degli impacchi con la sabbia calda e poi con acqua fredda, per diversi giorni.

In caso di ustioni più gravi il trattamento deve essere diverso, pertanto si deve andare da un medico o al più vicino ospedale.



Punto nono: INQUINAMENTO O AVVELENAMENTO

COSA FACCIO IN CASO DI INQUINAMENTO O AVVELENAMENTO?

Un grande pericolo che può verificarsi da un incidente industriale è la possibilità di una nube tossica.

In questo caso mi proteggerò il naso e la bocca con un panno bagnato, se sono in casa chiudo bene porte e finestre e se dovesse servire metto delle tovaglie bagnate sotto le fessure delle porte e delle finestre.

Un altro pericolo è quello dell'avvelenamento da ossido di carbonio, che viene prodotto da bruciatori difettosi, fornelli e combustione in genere, che si sviluppa in spazi non ventilati.

I sintomi sono: mal di testa, vertigini, difficoltà a respirare, nausea e vomito.

Per prevenire tutto ciò è bene che mamma e papà si accertino che la caldaia e i fuochi della cucina stiano bruciando con fiamma blu, perché la fiamma gialla è segno di mal funzionamento e quindi di pericolo.

Il numero di telefono di emergenza che chiamerò in caso di pericolo sarà il 115 i VIGILI DEL FUOCO, oppure il 118 se ci sono persone che stanno male.



COSA FACCIO IN CASO DI USTIONI O SCOTTATURE?

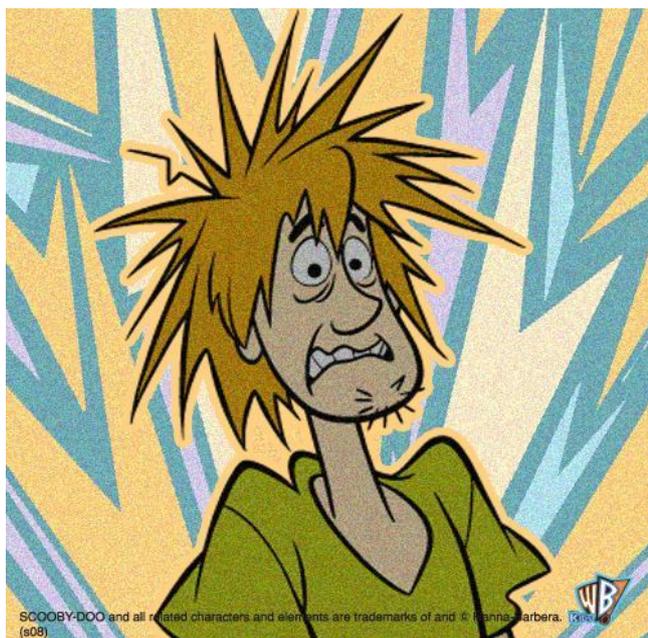
Se dovessi essere vittima di un'ustione o di una leggera scottatura, farò scorrere dell'acqua fredda sulla parte interessata per attenuare il dolore.

Se si formano vesciche metterò sopra una pomata per le ustioni e coprirò con della garza sterile se si son formate vesciche coprirò solo con della garza sterile, non applicherò nulla sulla ferita ed eviterò il contatto con l'aria e le possibili infezioni, quindi consulterò il mio medico.

Se una persona è vittima di un'ustione o di una scottatura più grave cosa faccio?

Se i vestiti hanno preso fuoco soffoco le fiamme con una coperta o un tappeto, faccio sdraiare la persona interessata per diminuire lo shock, taglio i vestiti della zona ustionata, non li tocco se sono attaccati alla pelle, quindi chiamo un medico o il 118.

Se i soccorsi dovessero ritardare coprirò le ustioni con delle garze sterili e non userò mai del cotone idrofilo se non dovessi avere delle garze sterili potrò tranquillamente usare la pellicola trasparente che si usa in cucina che impedirà il contatto con l'aria e allevierà il dolore.



Punto undici:

MORSI DI ANIMALI

COSA FACCIO IN CASO DI MORSI DI ANIMALI?

In caso di un morso di un cane o di un gatto, lavo subito la ferita sotto l'acqua corrente per asportare la saliva dell'animale. Quindi detergo la ferita con della garza acqua e sapone per 5 minuti, poi lo sciacquo con solo acqua e la copro con una garza pulita e sterile.

A questo punto andrò dal mio medico che controllerà la ferita e deciderà la terapia medica più opportuna per impedire che insorga la rabbia, il tetano o altre malattie infettive.

Se a mordermi è stato un cane o un gatto sconosciuto devo cercare di catturarlo e consegnarlo alla polizia o all'ufficio d'igiene perché venga tenuto in osservazione.



Punto dodici:

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Come fare e a cosa serve la raccolta differenziata?

La presenza di grandi quantità di rifiuti nella città in cui viviamo e la mancanza di discariche sono una delle emergenze più gravi a cui bisogna fare fronte.

La raccolta differenziata ci aiuta a riciclare, cioè a riutilizzare, alcuni materiali che diversamente andranno ad inquinare l'ambiente in cui viviamo.

Se facciamo una passeggiata per le strade della città dove viviamo, incontreremo sicuramente tanti cassonetti di colore diverso, ognuno di questi cassonetti è posto per facilitare la raccolta di carta e cartone, di vetro e lattine, di plastica.

Ognuno di questi materiali sarà portato in un secondo tempo in apposite fabbriche dove sarà sciolto per poi essere riutilizzato per fare nuovi contenitori, bottiglie, scatole, ecc....

